

**Trento**

## Permessi falsi, indagato il questore

BRESCIA — Dopo l'arresto del figlio, è finito tra gli indagati pure il padre. Così il questore di Trento, Angelo Caldarola, è entrato nell'inchiesta che nei giorni scorsi aveva portato agli arresti domiciliari l'avvocato Giuseppe Caldarola (suo figlio), del foro di Reggio Emilia e alcuni immigrati pachistani. Le indagini,

condotte dalla mobile di Brescia, riguardano un giro di false deleghe al ritiro dei permessi di soggiorno (flussi immigratori 2006-2007). L'accusa, per il questore Caldarola, è «abuso d'ufficio»: si sarebbe attivato per accelerare delle pratiche di cui si stava occupando il figlio a Brescia (agevolazioni in cambio di soldi).